



CITTÁ DI SORSO

COPIA

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 8.11.2013

Oggetto:

Statuto Comunale – modificazioni ai fini dell’adeguamento alle disposizioni di cui all’articolo 1 della legge 23 novembre 2012, n. 215 e ad altre norme.

L’anno duemilatredecim, addì 08 del mese di Novembre, alle ore 10,00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l’elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, con l’intervento dei Sigg. Consiglieri, risultati presenti all’appello nominale:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Pinna Luigi	X	
Cuccureddu Domenico	X		Foddai Maria Antonietta		X
Peru Antonello	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio		X
Sias Giacomino	X		Sanna Nicola	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria		X	Sanna Gian Paolo	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio		X
Vacca Mauro	X		Peru Marcello	X	
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo		X
Sechi Francesco	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	16	5
Pilo Giuseppe	X				
Presenti: n. 16. Assenti: n. 5 Cattari, Foddai, Donaggio, Santoni, Delrio.					

Constatata la legalità dell’adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Rag. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Walter Enzo Marchetiello.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

In continuazione di seduta.....

Il Presidente del Consiglio chiama il punto 2 all'o.d.g..

ILLUSTRA l'argomento all'o.d.g. l'Assessore Affari Generali – Personale – Pari Opportunità – Informatizzazione ed Innovazione Amministrativa Giovanna Maria Pulino;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al n. 2 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

VISTO il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 03 del 23/02/2000 e modificato con deliberazione consiliare n. 02 del 14/01/2002;

CONSTATATO che in data 26 dicembre 2012 è entrata in vigore la legge 23 novembre 2012, n. 215 (Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2012, la quale ha dettato una serie di disposizioni volte a garantire la parità effettiva di donne e uomini nell'accesso alle cariche politiche e ai pubblici uffici degli enti locali;

CONSIDERATO CHE

a) L'articolo 1 della citata legge 23 novembre 2012, n. 215 ha modificato l'articolo 6 del decreto legislativo

18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), recante la disciplina degli statuti comunali e provinciali;

b) in particolare, per effetto della modifica intervenuta, il nuovo testo dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 afferma che lo statuto deve garantire, e non più solo promuovere, la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune, nonché negli organi elettivi degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti;

VISTO che l'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 2012, n. 215 dispone che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, ossia dal 26 dicembre 2012, i comuni sono tenuti ad adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove disposizioni dettate dal comma 3 dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO inoltre, dell'avvenuta emanazione di altri interventi normativi di modifica del D.Lgs. n.267/2000 che hanno inciso sul contenuto dello Statuto comunale, rispetto all'ultima elaborazione formulata, e ritenuto opportuno e necessario provvedere all'approvazione di un nuovo articolato dello statuto che tenga conto dell'evoluzione normativa degli istituti disciplinati;

RITENUTO pertanto di modificare il vigente Statuto comunale per adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nell'articolo 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dalla citata legge 23 novembre 2012, n. 215 e agli altri interventi normativi di modifica del D.Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO che la proposta di modifica riguarda gli articoli 2, 2 bis, 8, 24, 29, 33, 35, 97 dello Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole della Commissione Affari Generali del 07.10.2013, del 11.10.2013, del 14.10.2013;

VISTO che L'articolo 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che:

a) le modifiche allo statuto comunale devono essere deliberate dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati;

b) qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se si ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, di modifica del titolo V della Costituzione, e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ULTIMATE le operazioni di voto, svoltesi per alzata di mano, con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	CONSIGLIERI ASSENTI	5	Cattari, Foddai, Donaggio, Santoni, Delrio.
CONSIGLIERI VOTANTI	16			
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

VISTO il parere favorevole di regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Dirigente del 1° Settore, Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Pietro Nurra

IL CONSIGLIO COMUNALE
Con voti espressi per alzata di mano
DELIBERA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le modificazioni allo Statuto comunale agli articoli 2, 2 bis, 8, 24, 29, 33, 35, 97 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Norma vigente	Proposta di modifica
Articolo 2 Territorio, gonfalone e stemma	Articolo 2 Territorio, gonfalone e stemma
<ol style="list-style-type: none">1. Il Comune di Sorso è costituito dalla popolazione e dal territorio da cui è composto.2. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma adottati con deliberazione del Consiglio Comunale.3. Il Regolamento disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma, nonché i casi di concessione in uso dello stemma ad enti od associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità.	<ol style="list-style-type: none">1. Il Comune di Sorso è costituito dalla popolazione e dal territorio da cui è composto.2. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma adottati con deliberazione n° 75 del 26.11.2004 del Consiglio Comunale e ricevuti con Decreto del Presidente della Repubblica del 03.03.2005 per il tramite dell'Ufficio Onorificenze e Araldica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;3. Il Regolamento disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma, nonché i casi di concessione in uso dello stemma ad enti od associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità.
	Articolo 2 bis Titolo Di Città
	<ol style="list-style-type: none">1. Al comune di Sorso è stato concesso il titolo di "Città" con Decreto del Presidente della

	Repubblica in data 11 maggio 2004.
<p align="center">Art.8 Pari opportunità</p>	<p align="center">Art.8 Pari opportunità</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune tutela la pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto delle peculiarità di entrambi. Promuove azioni positive al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, pregiudicano la partecipazione della donna alla vita economica, politica e sociale. 2. Per il raggiungimento dei fini suddetti, il Comune istituisce la Commissione per le pari opportunità. La Commissione è costituita in modo maggioritario da rappresentanti femminili designate da gruppi e associazioni presenti nella realtà sociale, nonché dalle donne elette in Consiglio Comunale, membri di diritto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune tutela la pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto delle peculiarità di entrambi. Promuove e garantisce azioni positive al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, pregiudicano la partecipazione della donna alla vita economica, politica e sociale. 2. Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto delle formalità stabilite dalla normativa; 3. Per il raggiungimento dei fini suddetti, il Comune istituisce la Commissione per le pari opportunità. La Commissione è costituita in modo maggioritario da rappresentanti femminili designate da gruppi e associazioni presenti nella realtà sociale, nonché dalle donne elette in Consiglio Comunale, membri di diritto.
<p align="center">Art.24 Indennità di funzione</p>	<p align="center">Art.24 Gettone di presenza</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni consigliere può chiedere che il complesso dei gettoni di presenza da egli percepiti in ragione dell'attività svolta sia trasformato in una indennità di funzione, il cui valore è determinato in via generale da apposito atto deliberativo dell'organo competente nell'ambito dei limiti stabiliti dalla normativa in materia. 2. Il regolamento sul funzionamento del Consiglio definisce, per le indennità di funzione dei consiglieri, l'entità in forma percentuale e le modalità per l'applicazione di riduzione alle stesse indennità in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi collegiali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In conformità a quanto disposto dall'art.82 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, i consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza, nella misura stabilita dalla legge, per la partecipazione ai consigli e alle commissioni. 2. Il Regolamento sul funzionamento degli Organi definisce la disciplina e le modalità per la percezione del gettone di presenza da parte dei consiglieri comunali.
<p align="center">Art.29 Attribuzioni di amministrazione</p>	<p align="center">Art.29 Attribuzioni di amministrazione</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco: <ol style="list-style-type: none"> a) Dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori; b) Promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale; c) Convoca i comizi per i referendum previsti dall'art.8 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; d) Adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge; e) Nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo; f) Conferisce e revoca al segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore; g) Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco: <ol style="list-style-type: none"> a) Dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori; b) Promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale; c) Convoca i comizi per i referendum previsti dall'art.8 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; d) Adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge; e) Rappresenta l'Ente in giudizio nei procedimenti giurisdizionali od amministrativi, previa autorizzazione della Giunta all'azione e alla partecipazione al giudizio; f) Nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo; g) Conferisce e revoca al segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore; h) Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.
<p align="center">Art.33 Composizione della Giunta Comunale</p>	<p align="center">Art.33 Composizione della Giunta Comunale</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori, di cui uno è investito della carica di vicesindaco, nella misura massima stabilita dalla legge. 2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità. 3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori, di cui uno è investito della carica di vicesindaco, nella misura massima stabilita dalla legge, nel rispetto del principio di pari opportunità fra uomini e donne. In ogni caso deve essere garantita la presenza di uomini e donne qualora in seno alla maggioranza risultino eletti consiglieri appartenenti ad entrambi i sessi.

Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.	<ol style="list-style-type: none"> 2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità. 3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.
Art.35 Funzionamento della Giunta	Art.35 Funzionamento della Giunta
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori. 2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori. 2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite nel Regolamento degli Organi
Art.97 Pubblicazione ed entrata in vigore	Art.97 Pubblicazione ed entrata in vigore
<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo l'espletamento del controllo da parte dell'organo regionale, lo Statuto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. 2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. 2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio.

3. di dare atto che lo Statuto comunale, a seguito delle modifiche intervenute:
 - sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione;
 - sarà affisso all'albo pretorio del comune per 30 (trenta) giorni consecutivi;
 - sarà inviato al Ministero dell'interno (anche su supporto magnetico) per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
4. di dare atto, che le modifiche approvate con il presente provvedimento, entreranno in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla affissione del nuovo testo dello Statuto comunale all'albo pretorio dell'ente.

La discussione consiliare viene riportata in sintesi nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Domenico Cuccureddu

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO CUCCUREDDU

(Il Presidente)

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:

Parere favorevole

Regolarità Contabile

Parere favorevole

FIRMATO IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**

FIRMATO IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**

FIRMATO IL DIRIGENTE **Dr. Maurizio Loriga**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET
COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **15.11.2013** all'Albo Pretorio Comunale On Line al n. **726** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it: sezione deliberazioni consiliari.

Sorso, li **15.11.2013**

Dr. Walter Enzo Marchetiello

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **15.11.2013** (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li **15.11.2013**

Dr. Walter Enzo Marchetiello

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio OnLine (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Dr. Walter Enzo Marchetiello

Sorso, li **15 .11. 2013**

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 15.11.2013

Il Segretario Generale

(*Dr. Walter Enzo Marchetiello*)